

COMUNE DI FROSINONE

Provincia di Frosinone



Parere sul

**riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a),
del D. Lgs. 267/2000**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Renzi

Dott.ssa Federica Tiezzi

Dott. Giovanni Manzi

Parere n. 133

L'anno duemilaventisei il giorno 07 del mese di Maggio, l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Frosinone, nominato con delibera del Consiglio Comunale di Frosinone n. 3 del 23.01.2024, si è riunito in presenza nei locali del Comune di Frosinone nelle persone del dott. Francesco Renzi della dott.ssa Federica Tiezzi e del dott. Giovanni Manzi;

PREMESSO CHE:

In data 05.05.2026 ha ricevuto a mezzo pec la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25.03.2026 avente ad oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D. Lgs. 267/2000: Sentenza n. 605/2026 C.G.T. II° del Lazio – IMU 2016.

VISTO:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTO

la proposta di deliberazione di C.C. n. 14 del 25.03.2026;

la sentenza n. . 605/2026 C.G.T. II° del Lazio – IMU 2016.

la nota prot. 17827 del 16.03.2026 a firma dell'Avv. Paolo Tagliaferri;

Considerato

le somme dovute alla Soc. S.I.C.A. Srl in conseguenza della soccombenza in giudizio di cui alla sentenza n. 605/2/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di II° del Lazio:

Somme liquidate in sentenza	Totale
Compensi liquidati in sentenza	3.000,00 €
Spese generali (15%)	450,00 €
CPA (4%)	138,00 €
IVA 22% su imponibile	—
Totale	3.588,00 €

Vista ed Accertata

la necessità del “*Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio*”, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a);

Preso atto

di far fronte alla spesa di che trattasi provvedendo allo storno finanziario di € 3.588,00 dal Cap. 290.00.002 “Fondo Contenzioso” al Cap. 75.00.012 “Spese per Debiti fuori Bilanci” del bilancio di previsione esercizio finanziario 2026, secondo il seguente schema contabile:

E/U	Missione/Programma – PDC	Capitolo	Anno 2026 (CO)	Anno 2026 (CA)
U	20.03- 1.10.01.99.999	Accantonamento fondo contenzioso	-3.588,00	-----
U	20.01- 1.10.01.01.001	Fondo di riserva di cassa	-----	-3.588,00
U	01.11- 1.10.05.99.999	Spese per debiti fuori bilancio	+3.588,00	+3.588,00
TOTALE A PAREGGIO			0,00	0,00

Visti

il parere di regolarità tecnica espresso in data 27.04.2026 dal dott. Mauro Turriziani ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

il parere di regolarità contabile espresso in data 29.04.2026 dal Dirigente del Settore Finanziario dott. Giovanni Sannino ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE relativamente alla suindicata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio per euro 3.588,00, previa variazione di bilancio, fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e conseguenti azioni di rivalsa, e del corretto computo degli interessi dovuti ex D.lgs.vo 231/02 ; ricorda al Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, che le delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti, Procura Regionale del Lazio.

Frosinone, 07 Maggio 2026

L'organo di revisione